



Senato della Repubblica

DOCUMENTAZIONE EUROPA

Servizio affari internazionali

Ufficio per i rapporti con le istituzioni dell'Unione europea

Servizio Studi**28****Luglio 2024**

Attività delle istituzioni dell'Unione europea - Giugno 2024

*La Nota riassume i principali eventi che hanno coinvolto le istituzioni dell'Unione europea nel mese di **giugno 2024**, offrendo una panoramica dei temi e dei documenti che sono stati oggetto di dibattito e negoziazione.*

Si riporta una sintesi degli argomenti affrontati all'interno delle riunioni dei Consigli di settore che hanno avuto luogo nel periodo in esame. Non vi sono invece proposte legislative della Commissione europea né risoluzioni legislative del Parlamento, che non è ancora tornato a riunirsi dopo le [elezioni](#).

In particolare, in questo numero si segnalano le raccomandazioni specifiche per l'Italia adottate nell'ambito del semestre europeo e le conclusioni della presidenza belga sul futuro del settore agricolo.

PRINCIPALI PROPOSTE LEGISLATIVE PRESENTATE DALLA COMMISSIONE EUROPEA

Dall'esame dei [comunicati stampa](#) diramati dalla Commissione non rilevano proposte legislative di rilievo.

SEDUTA PLENARIA DEL PARLAMENTO EUROPEO

Il Parlamento europeo è ancora sciolto dopo le [elezioni](#) del 6 e 7 giugno. Nel periodo in esame non sono quindi state adottate risoluzioni legislative di cui dare conto.

CONSIGLIO "GIUSTIZIA E AFFARI INTERNI" (AFFARI INTERNI), 13 GIUGNO 2024

Alla [riunione](#) ha preso parte il rappresentante permanente, ambasciatore **Vincenzo Celeste**. Sono stati affrontati i seguenti temi:

- la **lotta al traffico di droga e alla criminalità organizzata**. La presidenza belga ha fatto il punto delle azioni intraprese nel corso del suo mandato, citando fra l'altro la [relazione di Europol](#) di aprile 2024. Il Consiglio ha approvato [conclusioni](#), in cui sottolinea la necessità di sviluppare ulteriormente il quadro di *intelligence*. Ha inoltre invitato gli Stati membri a collaborare con Europol e a condurre ogni due anni una mappatura delle reti criminali;
- la **protezione dei rifugiati ucraini**. Il Consiglio ha raggiunto un accordo politico sulla proposta di prorogare **fino al 4 marzo 2026** la protezione temporanea¹;
- le **politiche migratorie**. La Commissione europea ha presentato ai ministri il suo [piano di attuazione comune](#)² del nuovo [patto su migrazione e asilo](#)³. La Commissione ha inoltre fornito informazioni sul sostegno finanziario e operativo di cui potranno avvalersi gli Stati membri;
- la **politica comune dell'UE in materia di visti**. I ministri hanno convenuto sulla necessità di una risposta europea più incisiva per contrastare l'uso improprio delle norme e delle condizioni [in materia di visti](#), nonché sull'esigenza di statistiche migliori;
- l'**accesso della polizia ai dati**. I ministri hanno proceduto a uno scambio di opinioni su una relazione del [gruppo ad alto livello sull'accesso ai dati per un'efficace azione di contrasto](#), istituito nel giugno 2023 per raccomandare azioni volte ad affrontare il rischio di attività di contrasto svolte "nel buio". Nel maggio 2024 il gruppo ha presentato una relazione contenente 42 [raccomandazioni](#), accolte con favore dal Consiglio;
- la **lotta contro l'abuso sessuale su minori online**. La presidenza ha informato i ministri dello stato dei lavori relativi a una [proposta](#) di atto legislativo dell'UE che imporrà alle imprese internet l'obbligo di allertare le autorità in merito a casi di abuso sessuale su minori *online*. La presidenza ha inoltre informato le delegazioni in merito ad altri [fascicoli legislativi](#) di competenza dei ministri degli Affari interni;
- lo **spazio Schengen**. I ministri hanno discusso della situazione dello [spazio Schengen](#) e hanno concordato le principali priorità per Schengen nei prossimi 12 mesi;
- l'**interoperabilità dei sistemi IT**. A pochi mesi dal varo del sistema di ingressi/uscite ([EES](#)), un sistema informatico automatizzato che registrerà i cittadini di paesi terzi che viaggiano per un soggiorno di breve durata, i ministri hanno fatto il punto sull'andamento della realizzazione di un'architettura per l'interoperabilità dei sistemi IT finalizzati al contrasto della criminalità e alla sicurezza delle frontiere⁴.

¹ Il meccanismo di protezione temporanea – di cui alla [direttiva](#) 2001/55/CE del Consiglio - è stato attivato il 4 marzo 2022, dopo l'inizio dell'invasione dell'Ucraina da parte delle forze armate russe, fino al 4 marzo 2025.

² Il piano si articola in 10 elementi di base i cui obiettivi sono, fra l'altro, preparare il sistema comune d'informazione sulla migrazione e l'asilo, assicurare una solidarietà effettiva e garantire che le procedure di rimpatrio siano eque ed efficienti.

³ I testi legislativi che riformano la politica europea sulla migrazione e l'asilo sono stati pubblicati nella [Gazzetta ufficiale dell'UE il 22 maggio 2024](#).

⁴ Questa architettura include anche il sistema di autorizzazione ai viaggi [ETIAS](#), che dovrebbe divenire operativo nel primo semestre del 2025.

Inoltre: il ministro svedese ha informato il Consiglio in merito a un *New SecEUrity Package*; il Portogallo ha informato i ministri in merito alle sue attività volte a rafforzare la cooperazione fra l'UE e i partner dei paesi mediorientali e nordafricani; la presidenza ha informato il Consiglio della riunione ministeriale UE-USA in materia di giustizia e affari interni, del 20 e 21 giugno a Bruxelles; l'Ungheria ha presentato il [programma di lavoro](#) della sua presidenza (che ha avuto inizio il 1° luglio 2024).

CONSIGLIO "GIUSTIZIA E AFFARI INTERNI" (GIUSTIZIA), 14 GIUGNO 2024

In rappresentanza dell'Italia ha partecipato alla [riunione](#) il Ministro della giustizia, **Carlo Nordio**. Le principali questioni trattate sono state le seguenti:

- **la lotta al traffico di droga e alla criminalità organizzata.** La presidenza ha informato i ministri in merito allo stato di avanzamento delle [10 azioni prioritarie](#) individuate per il periodo 2022-2025, fra cui è l'istituzione di una **rete giudiziaria europea in materia di criminalità organizzata** (integrata nelle [conclusioni](#) del Consiglio) e la **cooperazione giudiziaria con i paesi terzi** (vd. le [conclusioni del Consiglio del 18 giugno 2024](#)). La presidenza ha inoltre reso informazioni sulla cooperazione con i paesi dell'America latina⁵;
- **Stato di diritto e diritti fondamentali.** Il Consiglio ha approvato [conclusioni sul rafforzamento e la protezione di un dibattito democratico libero, aperto e informato](#). La presidenza ha inoltre presentato una relazione sull'attuazione della [convenzione di Istanbul](#);
- **detenzione su piccola scala.** Il Consiglio ha approvato le [conclusioni](#) "Detenzione su piccola scala: incentrarsi sulla riabilitazione sociale e sul reinserimento nella società";
- **il riconoscimento della filiazione.** I ministri hanno svolto un dibattito orientativo sulla [proposta di regolamento](#) relativo alla competenza, alla legge applicabile e al riconoscimento delle decisioni e all'accettazione degli atti pubblici in materia di filiazione e alla creazione di un certificato europeo di filiazione (al centro dello scambio di opinioni è stata la filiazione a seguito della maternità surrogata);
- **l'abuso sessuale dei minori.** Si è proceduto a un dibattito sulla [proposta](#) di aggiornamento della [direttiva del 2011](#) relativa alla lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e il materiale pedopornografico⁶, con particolare attenzione ai termini di prescrizione e al materiale pedopornografico generato con l'intelligenza artificiale;
- la proposta di direttiva sulla **lotta contro la corruzione** (il Consiglio ha concordato un [orientamento generale](#))⁷;

⁵ A febbraio 2024 l'UE e i paesi dell'America latina e dei Caraibi hanno approvato la [dichiarazione di La Paz](#), che affronta la cooperazione in materia di lotta al traffico di droga e altri reati connessi, quali il riciclaggio e il contrabbando di armi da fuoco.

⁶ Cfr. [Elementi di valutazione sui progetti di atti legislativi dell'UE n. 9](#), a cura del Senato della Repubblica.

⁷ La proposta si basa su tre pilastri principali (prevenzione, individuazione e sanzioni) e riunisce in un unico atto giuridico le norme sulla corruzione nei settori pubblico e privato. Ai sensi dell'accordo raggiunto, gli Stati membri dovranno assicurarsi che i reati che diventeranno illeciti ai sensi di tale atto legislativo siano punibili con una pena detentiva massima compresa fra due e quattro anni. Inoltre le imprese dovranno essere soggette a sanzioni pecuniarie che vanno da almeno il 3% ad almeno il 5% del fatturato mondiale totale o, in alternativa, a sanzioni di importo corrispondente ad almeno 24 o 40 milioni di euro.

- la [proposta di direttiva che armonizza taluni aspetti del diritto in materia di insolvenza](#) (una delle iniziative del [piano d'azione per l'unione dei mercati dei capitali](#)). La presidenza belga ha presentato una [relazione sullo stato di avanzamento dei lavori](#) del Consiglio;
- l'[orientamento generale](#) sulla revisione della direttiva del 2012 relativa alle norme minime in materia di diritti, assistenza e protezione delle **vittime di reato**, che è stato adottato quale punto all'ordine del giorno senza discussione;
- il [mandato negoziale](#) sulla proposta di regolamento che stabilisce norme procedurali aggiuntive relative all'applicazione del [regolamento \(UE\) 2016/679](#) (regolamento generale sulla **protezione dei dati**);
- il **diritto penale**. Il Consiglio ha approvato [conclusioni sul futuro del diritto penale dell'UE](#).

Inoltre la Commissione ha informato i ministri in merito ai negoziati fra l'UE e gli Stati Uniti sulle **prove elettroniche** e ha presentato il [quadro di valutazione UE della giustizia 2024](#).

CONSIGLIO "AMBIENTE", 17 GIUGNO 2024

La riunione dei ministri dell'ambiente, cui ha partecipato il vice ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica Vannia GAVA, ha riguardato i seguenti **temi**:

- **Regolamento sul ripristino della natura**: il Consiglio ha adottato formalmente il [regolamento](#), concernente misure volte a ripristinare almeno il 20% delle zone terrestri e marine dell'Ue entro il 2030 e tutti gli ecosistemi che necessitano di ripristino entro il 2050. Le misure specifiche sono volte, tra l'altro, a **proteggere gli impollinatori e le farfalle comuni**, tutelare gli spazi verdi urbani e a piantare almeno tre miliardi di alberi supplementari entro il 2030. **L'Italia ha espresso il proprio voto contrario**, affermando che il regolamento ha un **impatto negativo sul settore agricolo dell'Unione**, accrescendone gli oneri economici ed amministrativi.
- **Proposta di revisione della direttiva quadro sui rifiuti (COM (2023) 420)**: i ministri hanno raggiunto un [orientamento generale sulla proposta di rivedere la direttiva quadro sui rifiuti](#), concentrandosi in particolare sull'obiettivo di riduzione degli impatti ambientali e climatici associati alla produzione e alla gestione dei rifiuti tessili e alimentari, settori produttivi che occupano il primo e al quarto posto nell'ambito della produzione europea per intensità di risorse. In particolare, l'orientamento raggiunto mira a promuovere la **circularità nel settore tessile** e fissa obiettivi ambiziosi per ridurre in modo significativo i rifiuti alimentari entro il 2030.
- **Proposta di direttiva sulle asserzioni ambientali**: il Consiglio ha adottato un [orientamento generale in merito alla direttiva sulle asserzioni ambientali](#), che fissa requisiti minimi per l'attestazione, la comunicazione e la **verifica delle dichiarazioni di produttori e distributori sulle caratteristiche e sugli impatti ambientali associati ai prodotti**, al fine di consentire ai consumatori di assumere decisioni pienamente informate. L'orientamento generale opera una distinzione tra asserzione ambientale esplicita e marchio ambientale, al fine di specificare chiaramente gli obblighi applicabili a ciascuno di essi. È affermato il principio fondamentale della **verifica ex ante delle asserzioni ambientali esplicite e dei marchi ambientali** da parte di **esperti terzi indipendenti** ed è prevista una procedura semplificata per alcuni tipi di asserzioni dalla verifica (le microimprese avranno 14 mesi supplementari rispetto ad altre

imprese per conformarsi a tali norme). Sono state previste ulteriori misure di sostegno per assistere le PMI, comprese le microimprese, durante l'intera procedura, tra cui orientamenti e strumenti nonché misure supplementari per ridurre gli oneri amministrativi a carico degli agricoltori, come anche sostegno finanziario e formazione.

- **Direttiva sul monitoraggio del suolo:** i ministri hanno raggiunto un [orientamento generale sulla direttiva sul monitoraggio e la resilienza del suolo](#), volta a rendere **obbligatorio il monitoraggio della salute del suolo e a fornire principi guida per la sua gestione sostenibile**. Gli Stati membri determineranno i punti di campionamento per il monitoraggio, sulla base di una metodologia comune dell'Ue. L'orientamento generale prevede ulteriori flessibilità per gli Stati membri riguardo alle misurazioni del suolo, compresa la possibilità di utilizzare dati e sistemi di monitoraggio esistenti. Stabilisce inoltre i requisiti minimi di qualità per i laboratori che analizzano i campioni di suolo al fine di garantire la comparabilità delle misurazioni del suolo. Con riferimento alla valutazione della salute del suolo, la posizione del Consiglio stabilisce un **sistema di parametri più flessibile rispetto a quanto individuato nella proposta della Commissione**.

Infine, i ministri hanno approvato [conclusioni sul riesame intermedio dell'8° programma di azione per l'ambiente](#), che apre la strada verso una transizione verde, giusta e inclusiva per un'Europa sostenibile, e hanno inoltre partecipato a un [dibattito orientativo sulla comunicazione della Commissione sul traguardo climatico dell'UE per il 2040](#)

CONSIGLIO "AFFARI GENERALI" (COESIONE), 18 GIUGNO 2024

In rappresentanza dell'Italia ha partecipato alla [riunione](#) il rappresentante permanente, ambasciatore **Vincenzo Celeste**. Le principali questioni trattate sono state le seguenti:

- il legame fra la **politica di coesione** e l'[agenda strategica dell'UE per il periodo 2024-2029](#) (*adottata in occasione della riunione del Consiglio europeo del 27 giugno 2024*). I ministri hanno proceduto a uno scambio di opinioni sulla base del [documento della presidenza belga](#), nel quale viene posto in rilievo come la politica di coesione abbia svolto un ruolo importante nell'aiutare l'UE a conseguire i suoi obiettivi strategici nel corso degli anni, attraverso investimenti che contribuiscono alla competitività, all'inclusione sociale, alle transizioni verde e digitale e alla trasformazione industriale. Viene inoltre evidenziato che – come ricordato nella relazione di Enrico Letta dal titolo "[Much More Than A Market](#)" – tale politica ha anche rafforzato il mercato unico. I ministri hanno discusso di come garantire che la politica di coesione possa continuare a contribuire in futuro agli obiettivi strategici dell'UE e come assicurare che tutte le regioni, con le loro specificità e differenze, possano partecipare a tale processo. Nel corso del dibattito, gli oratori hanno sottolineato che sarà importante continuare a investire in misure strutturali a sostegno della competitività e della creazione di posti di lavoro, come pure sostenere le regioni nel contesto dei cambiamenti demografici e delle transizioni verde e digitale. Alcuni oratori hanno inoltre evidenziato la necessità di sostenere le regioni frontaliere orientali nel mutato contesto della sicurezza, nonché il legame fra la politica di coesione e l'allargamento dell'UE. Infine i ministri hanno osservato che, pur contribuendo agli obiettivi strategici dell'UE, la politica di coesione dovrebbe continuare a perseguire il suo obiettivo primario, sancito dai trattati, di ridurre le disparità fra i livelli di sviluppo delle varie regioni;

- la [nona relazione sulla coesione economica, sociale e territoriale](#) (pubblicata dalla Commissione il 27 marzo 2024), su cui sono state adottate [conclusioni del Consiglio](#). I ministri hanno preso atto dei risultati della relazione e hanno ricordato le varie sfide strutturali ed emergenti che devono essere affrontate (tali sfide comprendono le transizioni verde e digitale, i cambiamenti climatici, la migrazione, la necessità di competitività e autonomia strategica dell'UE nel contesto della concorrenza globale, nonché l'instabilità geopolitica alle frontiere esterne dell'UE). Il Consiglio ha espresso particolare preoccupazione per le sfide demografiche e per le profonde disparità socioeconomiche che permangono a livello subnazionale, che costringono molte regioni ad affrontare la stagnazione economica e le trappole per lo sviluppo. Ha sottolineato inoltre le implicazioni per la politica di coesione di eventuali futuri allargamenti. In tale contesto, il Consiglio ha invitato la Commissione a valutare modalità che possano fornire un sostegno su misura alle regioni dopo il 2027 al fine di gestire tali sfide in modo efficiente, con particolare attenzione a quelle verdi, digitali, industriali e demografiche e ai diversi livelli di sviluppo socioeconomico. Il Consiglio ha inoltre ribadito diversi principi fondamentali che dovrebbero essere preservati nella politica di coesione nel periodo successivo al 2027, quali la gestione concorrente, la *governance* multilivello, un approccio basato sul territorio e il principio di partenariato. Ha poi sottolineato la necessità di semplificare ulteriormente l'attuazione della politica di coesione e di concentrarsi sulla buona *governance* e sullo sviluppo di capacità al fine di garantire che tale politica possa conseguire al meglio i suoi obiettivi.

Inoltre: la Cechia ha informato i ministri in merito alla [dichiarazione comune del 14 maggio 2024 sul futuro della politica di coesione](#), concordata da 11 ministri responsabili della politica di coesione nella riunione svoltasi a Praga; la Cechia e la Slovacchia hanno informato i ministri in merito alla [dichiarazione di Karlovy Vary dal titolo "Le regioni carbonifere hanno bisogno di ulteriore sostegno oltre il 2027 perché nessuno sia lasciato indietro!"](#), firmata dai rappresentanti di 11 Stati membri dell'UE il 27 e 28 giugno 2023 a Karlovy Vary, Cechia, in occasione del **dialogo politico annuale per le regioni carbonifere in transizione**.

CONSIGLIO “TRASPORTI, TELECOMUNICAZIONI E ENERGIA” (TRASPORTI)

Il [Consiglio](#), riunitosi il 18 giugno 2024 nella sua composizione trasporti, a cui per l'Italia ha [partecipato](#) il rappresentante permanente aggiunto Stefano Verrecchia, ha discusso di:

- **Sicurezza marittima.** Il Consiglio ha definito il suo [orientamento generale](#) sulla [proposta di regolamento](#) relativa all'**Agenzia per la sicurezza marittima** (EMSA) (vedi il [Comunicato stampa](#)). Si tratta dell'ultimo atto facente parte del cosiddetto pacchetto legislativo sulla "sicurezza marittima", le cui proposte sono state approvate in via provvisoria e dovrebbero essere formalmente adottate dal Consiglio nell'autunno 2024. A seguito dell'adozione dell'orientamento generale, che mira a rafforzare ulteriormente il ruolo dell'EMSA, potranno essere avviati negoziati di trilogia con il Parlamento europeo e con la Commissione europea (questo compito spetterà alla presidenza entrante del Consiglio dell'UE).
- **Vie navigabili interne.** Il Consiglio ha adottato un [orientamento generale](#) sulla [proposta di revisione](#) della direttiva del 2005 relativa ai **servizi armonizzati d'informazione fluviale** (RIS) il cui scopo è quello di agevolare e accelerare la diffusione armonizzata dei RIS su tutte le vie navigabili interne dell'UE nel contesto della rete transeuropea dei trasporti (TEN-T)

(vedi il [Comunicato stampa](#)). Sulla base dell'orientamento generale adottato la presidenza entrante potrà avviare i triloghi con il Parlamento europeo e con la Commissione europea.

- **Pacchetto “Rendere più ecologico il trasporto merci”.** Il Consiglio ha adottato un [orientamento generale](#) sulla [proposta di regolamento](#) relativa all'uso della **capacità di infrastruttura ferroviaria**, nell'ambito del pacchetto della Commissione ["Rendere più ecologico il trasporto merci"](#) (vedi [Comunicato stampa](#)). Sulla base dell'orientamento generale la presidenza entrante avvierà i triloghi. Inoltre, il Consiglio ha preso atto della [relazione](#) sui progressi compiuti in merito alla [revisione](#) della direttiva sui **pesi e sulle dimensioni massimi dei veicoli pesanti** e della [relazione](#) sulla [revisione](#) della direttiva sui **trasporti combinati**, che fanno entrambe parte dello stesso pacchetto legislativo.
- **Sicurezza stradale.** Il Consiglio ha adottato le [conclusioni](#) sulla [relazione speciale](#) della Corte dei Conti europea Corte dei conti europea sui progressi realizzati in ambito di sicurezza stradale. Ha inoltre preso atto dello stato di avanzamento dei lavori sulla [proposta di direttiva](#) riguardante l'effetto delle decisioni di **ritiro della patente di guida**.
- **Diritti dei passeggeri.** Il Consiglio ha preso atto, senza dibattito, della [relazione](#) sullo stato dei lavori sulla [proposta di regolamento](#) sui **diritti dei passeggeri** nel contesto di **viaggi multimodali**.
- **Varie.** La presidenza ha informato i ministri sullo stato dei seguenti fascicoli legislativi concordati in via provvisoria con il Parlamento europeo nei mesi precedenti: il pacchetto [Cielo unico europeo 2+](#) (SES 2+); pacchetto sulla [sicurezza marittima](#); [proposta di revisione](#) delle direttiva **sui periodi di riposo e le interruzioni** nel settore del trasporto occasionale di passeggeri; [proposta di revisione](#) della direttiva sullo scambio **transfrontaliero di informazioni** sulle infrazioni in materia di sicurezza stradale;
- **Altri temi.** La delegazione spagnola ha reso un'informativa sulla necessità di un monitoraggio a seguito dell'estensione del sistema ETS al trasporto marittimo; le delegazioni spagnola e dei Paesi Bassi hanno presentato la quarta relazione sullo stato di avanzamento della piattaforma per il trasporto ferroviario internazionale di passeggeri. La delegazione ungherese ha presentato il **programma di lavoro** del proprio semestre di presidenza.

Durate la colazione di lavoro i ministri hanno avuto uno scambio di opinioni sulle **priorità strategiche** nel settore dei trasporti per il prossimo mandato legislativo, concentrandosi su decarbonizzazione, trasferimento modale e finanziamenti.

Infine, hanno adottato senza discussioni alcuni atti legislativi e non, elencati rispettivamente [qui](#) e [qui](#).

CONSIGLIO "OCCUPAZIONE, POLITICA SOCIALE, SALUTE E CONSUMATORI", 7 MAGGIO 2024

Il [Consiglio "Occupazione, politica sociale, salute e consumatori"](#) si è riunito il 20 giugno nella sua componente **politica sociale**. Ha [partecipato per l'Italia](#) il vice rappresentante permanente Verdecchia.

Nel corso della sessione il Consiglio ha:

- 1) concordato la posizione negoziale ("[orientamento generale](#)") sulla proposta di direttiva sui [comitati aziendali europei \(CAE\)](#), tesa a rafforzare la rappresentanza dei lavoratori dell'UE nelle imprese multinazionali che operano in almeno due paesi dell'UE o dello Spazio economico europeo (SEE);

- 2) svolto un [dibattito orientativo](#) sulla **dimensione sociale del mercato interno**, sulla base del [rapporto](#) elaborato dall'ex Presidente del Consiglio italiano Enrico Letta. Si è esaminato il ruolo delle politiche sociali e del mercato del lavoro nel creare un mercato unico sostenibile per tutti;
- 3) discusso lo stato dei lavori relativi alla [proposta di direttiva](#) sull'attuazione del principio di **parità di trattamento** fra le persone a prescindere da religione o convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale nei settori della protezione sociale (comprese la sicurezza sociale e l'assistenza sanitaria), delle prestazioni sociali, dell'istruzione e dell'accesso a beni e servizi (compreso l'alloggio);
- 4) preso atto di due **relazioni** sullo stato di avanzamento dei lavori relativi alla [direttiva sui tirocini](#) e alla [raccomandazione](#) del Consiglio su un quadro di qualità rafforzato per i **tirocini**;
- 5) preso altresì atto della presentazione di un [parere](#) del Comitato per l'occupazione (EMCO) e del comitato per la protezione sociale (CPS) sulla **convergenza sociale** nell'UE;
- 6) discusso della [dichiarazione di La Hulpe](#) sul **futuro del pilastro europeo dei diritti sociali**, che conferma il pilastro quale punto di riferimento per l'occupazione, la politica sociale e l'uguaglianza;
- 7) tenuto un **dibattito informale** sulla massimizzazione delle sinergie tra un nuovo patto industriale europeo e politiche sociali forti.

Sono stati approvati:

- 1) [conclusioni](#) sul **ruolo delle politiche del mercato del lavoro, delle competenze e sociali per economie resilienti**. Si mette in luce il carattere sinergico degli obiettivi economici e sociali e si invitano gli Stati membri a valutare la possibilità di rafforzare le capacità di valutare l'impatto delle politiche del mercato del lavoro, delle competenze e sociali sulla crescita economica, sulla competitività e sulla produttività;
- 2) [conclusioni](#) sull'**adeguatezza delle pensioni**, in cui si è rilevata l'importanza di un'analisi prospettica dell'adeguatezza delle pensioni e dei redditi di vecchiaia;
- 3) [principi guida volontari](#), con elementi chiave per aiutare gli Stati membri a valutare come le riforme e gli investimenti nei settori del mercato del lavoro, delle competenze e della politica sociale possono contribuire alla crescita economica;
- 4) i [messaggi chiave del Comitato per l'occupazione](#) sull'attuazione della raccomandazione sull'**inserimento dei disoccupati di lungo periodo nel mercato del lavoro**.

I Ministri hanno infine ricevuto **informative** su: la [proposta di regolamento](#) che istituisce un bacino di **talenti** dell'UE; il [piano d'azione](#) per affrontare le **carenze di manodopera e di competenze**; l'[anno europeo delle competenze](#); il [programma di lavoro](#) della Presidenza ungherese.

Il 21 giugno il Consiglio "[Occupazione, politica sociale, salute e consumatori](#)" è tornato a riunirsi, questa volta nella sua componente **salute**. Ha [partecipato per l'Italia](#) il ministro Schillaci.

Sono state approvate [conclusioni](#) dal titolo "Il futuro dell'[Unione europea della salute](#): un'Europa che cura, prepara e protegge", in cui si definiscono i principali settori di attenzione per la politica sanitaria dell'UE e si incoraggia la Commissione entrante a mantenere la salute come priorità.

È stata altresì [adottata](#) una [raccomandazione](#) che stabilisce nuove misure sui **tumori a prevenzione vaccinale** nell'ambito del piano europeo di lotta contro il cancro.

Hanno avuto luogo:

- 1) un [dibattito orientativo](#) sul sistema di incentivi nell'ambito del **pacchetto farmaceutico** alla luce della [relazione sullo stato di avanzamento dei lavori](#);
- 2) un dibattito informale sull'accesso equo all'assistenza sanitaria negli Stati membri dell'UE.

Sono state inoltre svolte **informative** su: la [10ª conferenza](#) delle parti della convenzione quadro dell'OMS per la lotta contro il **tabagismo**, l'accordo sulle [pandemie](#); la [commercializzazione](#) dei prodotti del tabacco e della nicotina ai **minori**; sui prodotti del **tabacco e della nicotina di nuova generazione**; la situazione sanitaria a [Gaza](#); la costituzione di **scorte nazionali di medicinali**; gli sforzi per porre fine all'[HIV/AIDS](#); gli [eventi](#) organizzati dalla presidenza belga e il programma di lavoro della prossima presidenza ungherese.

CONSIGLIO "ECONOMIA E FINANZA", 21 GIUGNO 2024

Il 21 giugno 2024 si è svolto a Bruxelles il [Consiglio dell'Unione europea sui temi di economia e finanza](#) ("Consiglio ECOFIN"). Il *meeting* "ECOFIN" è stato preceduto dalla riunione dell'[Eurogruppo](#), nella quale il Fondo Monetario Internazionale (FMI) ha presentato le principali indicazioni derivanti dalla sua revisione periodica delle politiche dell'area dell'euro. Secondo l'FMI per il 2024 è prevista una modesta ripresa della crescita, che dovrebbe rafforzarsi ulteriormente nel 2025, anche se le prospettive a medio termine restano sfidanti. L'**inflazione** dovrebbe tornare al valore *target* nella seconda metà del 2025 e **la BCE potrebbe allentare gradualmente il suo orientamento di politica monetaria**, a un ritmo che dipenderà dai dati in arrivo. Il Fondo ritiene inoltre che l'attuazione del nuovo quadro di **governance economica** dell'Ue richiederà un significativo **aggiustamento fiscale** in molti Stati membri e un sostegno politico stabile, mentre i responsabili politici dovrebbero continuare a salvaguardare la stabilità finanziaria dell'area dell'euro e ampliare lo strumentario macroprudenziale. Il FMI rileva che una **crescita** più elevata **creerebbe spazio politico** per affrontare le sfide fiscali **dell'invecchiamento**, della **transizione verde**, della **sicurezza energetica** e della **difesa**. Fra le condizioni necessarie per conseguire una maggiore crescita vengono citate un'ulteriore integrazione e approfondimento dei mercati finanziari e il potenziamento del bilancio dell'Ue, per aumentare e indirizzare meglio gli investimenti pubblici. Le politiche del mercato del lavoro, sia a livello nazionale che europeo, dovrebbero mirare a **migliorare le competenze**, facilitare la **riallocazione del lavoro** e contrastare gli effetti della contrazione della forza lavoro. Secondo il FMI, in conclusione, l'Ue dovrebbe dare priorità al rafforzamento del mercato unico, evitando politiche industriali e commerciali distorsive e affrontando gli effetti fiscali, di efficienza, distributivi e transfrontalieri degli obiettivi climatici. L'Eurogruppo ha poi avuto uno scambio di opinioni sul **ruolo internazionale dell'euro**, sulla base della [relazione di revisione annuale](#) pubblicata dalla BCE. I ministri hanno infine tenuto il quinto scambio di opinioni sulla **competitività dell'area dell'euro**, sulla base dell'analisi della [Commissione](#) e del [FMI](#).

Ad entrambe le riunioni ha partecipato per l'Italia il Ministro dell'Economia e delle Finanze Giancarlo Giorgetti.

Nell'ambito della riunione **ECOFIN** sono stati affrontati i seguenti temi:

- **Fiscalità**: il Consiglio ha approvato un **progetto di relazione al Consiglio europeo sulle questioni fiscali**. La relazione fornisce una panoramica dei progressi conseguiti durante il semestre di presidenza belga e una panoramica dello **stato dei lavori sui fascicoli più importanti** attualmente in fase di negoziazione nel settore della fiscalità.
- **Dispositivo per la ripresa e la resilienza (*Recovery and Resilience Facility* – *RRF*)**: il Consiglio ha adottato una decisione di esecuzione intesa ad **approvare il piano per la ripresa e la resilienza (PNRR) modificato** presentato dall'[Irlanda](#).
- **Aggressione russa nei confronti dell'Ucraina**: i ministri hanno discusso dell'ultima decisione del G7 di mettere a disposizione dell'Ucraina, a partire dal 2025, circa **50 miliardi**

di dollari **mobilitando le entrate straordinarie derivanti dalle attività pubbliche russe bloccate.**

- **Semestre europeo:** la Commissione ha presentato al Consiglio il [pacchetto di primavera del semestre europeo 2024](#). Il pacchetto comprende raccomandazioni specifiche per Paese, che forniscono agli Stati membri orientamenti sulle loro politiche economiche, sociali, occupazionali, strutturali e macroeconomiche, e una valutazione degli squilibri macroeconomici degli Stati membri. Le [raccomandazioni per l'Italia](#) riguardano la necessità di: presentare tempestivamente il piano strutturale di bilancio di medio termine; nel rispetto del patto di stabilità e crescita riformato, **limitare nel 2025 la crescita della spesa netta** a un tasso coerente con l'obiettivo di **instradare il debito pubblico su una traiettoria di riduzione plausibile** a medio termine e di ridurre il disavanzo pubblico portandolo verso il valore di riferimento del 3 % del PIL stabilito dal trattato; **rendere il sistema tributario più favorevole alla crescita**, con particolare attenzione alla riduzione del cuneo fiscale sul lavoro, anche riducendo le spese fiscali e aggiornando i valori catastali, garantendo nel contempo l'equità e la progressività e sostenendo la transizione verde; **rafforzare la capacità amministrativa di gestire i fondi dell'Ue, accelerare gli investimenti** e mantenere lo slancio nell'attuazione delle riforme; garantire **l'attuazione rapida ed efficace del PNRR; accelerare l'attuazione** dei programmi della **politica di coesione**; nell'ambito del riesame intermedio, continuare a concentrarsi sulle priorità concordate, tenendo conto delle possibilità che l'iniziativa riguardante la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa offre per migliorare la competitività; **contrastare le tendenze demografiche negative** per attenuarne gli effetti sulla crescita potenziale, anche attraendo e trattenendo lavoratori altamente qualificati e superando le sfide che si pongono sul mercato del lavoro, in particolare per le donne e i giovani e in termini di povertà lavorativa, specie per i lavoratori con contratti atipici; definire una strategia industriale e di sviluppo per **ridurre le disparità territoriali** razionalizzando le misure politiche vigenti e tenendo presenti i progetti infrastrutturali fondamentali e le catene del valore strategiche; **superare le restrizioni alla concorrenza**, in particolare nel settore del commercio al dettaglio, nelle professioni regolamentate e nel comparto ferroviario.
- **Servizi finanziari:** la presidenza ha presentato lo [stato dei lavori](#) per quanto riguarda le attuali proposte legislative nel settore dei servizi finanziari. Risultano in fase di **finalizzazione**, sulla base degli accordi raggiunti nei rispettivi triloghi, la proposta di modifica della direttiva 2009/138/CE che definisce il quadro normativo prudenziale per il settore assicurativo nell'UE (nota anche come *Solvency II*), la proposta di regolamento e di direttiva concernente nuove norme sui prospetti, sugli abusi di mercato, sulla ricerca finanziaria e sulle strutture azionarie a voto multiplo (*Listing Act*), la proposta di direttiva in materia di risanamento e la risoluzione delle imprese di riassicurazione (*Insurance Recovery and Resolution - IRR*), la revisione del Regolamento sulle infrastrutture del mercato europeo (*European Market Infrastructure Regulation - EMIR*) e il Regolamento in materia di *rating* ESG (ambientale, sociale e di *governance*).

Il Consiglio ha inoltre approvato senza discussione le posizioni generali dell'Ue, che comprendono i quadri di negoziazione, per i negoziati di adesione con l'[Ucraina](#) e la [Moldova](#), aprendo la strada alle prime conferenze di adesione con questi due Paesi candidati il 25 giugno 2024.

CONSIGLIO "AFFARI ESTERI", 24 GIUGNO

La riunione, cui ha partecipato il Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale, **Antonio Tajani** ha trattato i seguenti temi:

- **l'aggressione russa nei confronti dell'Ucraina.**

Il Consiglio ha adottato un 14° pacchetto di misure restrittive economiche e individuali (per un approfondimento si veda [qui](#)).

È intervenuto, in videoconferenza, il ministro degli Affari esteri ucraino, **Dmytro Kuleba**, che ha aggiornato i suoi omologhi dell'Ue in merito agli ultimi sviluppi sul campo.

I ministri hanno accolto con favore la decisione adottata la settimana scorsa sull'utilizzo dei **proventi straordinari derivanti dai beni russi bloccati**, che saranno assegnati allo Strumento europeo per la pace. In tal modo si dovrebbero rendere disponibili **1,4 miliardi di euro** nel corso del prossimo mese.

Il Consiglio ha definito l'accordo in materia di sicurezza con l'Ucraina.

- **la situazione in Medio Oriente.**

Il Consiglio ha discusso degli sviluppi in Medio Oriente, concentrandosi sulla situazione sul campo, compresa la situazione umanitaria a Gaza e le sofferenze degli ostaggi.

L'Alto rappresentante ha sottolineato che tre settimane dopo la presentazione della **tabella di marcia per un cessate il fuoco** da parte del presidente degli Stati Uniti Biden, accolta con un forte sostegno internazionale — in particolare il sostegno dell'UE —, non vi sono ancora segnali di un possibile cessate il fuoco. Ha inoltre evidenziato le difficoltà insormontabili per il sostegno umanitario in assenza di un cessate il fuoco.

Il Consiglio ha anche discusso del sostegno all'Autorità palestinese e all'**UNRWA**, nonché ad altre agenzie delle Nazioni Unite.

I ministri hanno inoltre discusso delle crescenti tensioni al **confine settentrionale di Israele** e del grave rischio di ricadute nella regione. L'alto rappresentante ha espresso sostegno agli sforzi di mediazione attivi, guidati dagli Stati Uniti e dalla Francia per attenuare lo scontro tra Israele e **Hezbollah**, e a favore del Libano e di Cipro, minacciati da Hezbollah.

Infine, il Consiglio ha discusso del sostegno dell'UE alla ricerca di una **soluzione politica al conflitto** e ha convenuto di proseguire e intensificare la cooperazione con i partner internazionali per rilanciare un processo politico verso una soluzione fondata sulla coesistenza di due Stati. È stata inoltre **discussa la possibilità di un consiglio di associazione con Israele**.

- **Georgia.**

Il Consiglio ha discusso della Georgia, dando seguito allo scambio di opinioni tenutosi durante il Consiglio di maggio. Si è occupato in particolare degli sviluppi politici nel paese, compresa l'adozione e l'applicazione della **legge sulla trasparenza delle influenze straniere**.

▪ **Regione dei Grandi Laghi**

Il Consiglio "Affari esteri" ha proceduto a uno scambio di opinioni sulla regione dei Grandi Laghi compresa l'attuale crisi nella parte orientale della **Repubblica democratica del Congo** (RDC) e le sue implicazioni regionali e geopolitiche. L'Alto rappresentante ha annunciato che l'UE nominerà presto un inviato speciale nella regione per attuare la strategia dell'UE.

Il Consiglio **ha approvato conclusioni sui seguenti temi:**

- [valutazione intermedia](#) dello strumento di finanziamento esterno NDICI-Europa globale
- aggiornamento degli orientamenti dell'UE sui [bambini e i conflitti armati](#)
- priorità dell'UE nel contesto delle Nazioni Unite durante la [79ª sessione dell'UNGA](#) (settembre 2023 - settembre 2024)

CONSIGLIO “AGRICOLTURA E PESCA”, 24 GIUGNO 2024

Il Consiglio nella sua **formazione “Agricoltura e pesca”** (“AGRIFISH”) si è riunito il [24 giugno 2024](#). Nell'ambito della riunione, alla quale ha partecipato in rappresentanza dell'Italia il Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste Francesco Lollobrigida, sono stati affrontati i seguenti temi:

- **Discussione delle misure e risposte strutturali per il settore agricolo:** la presidenza belga ha presentato le proprie [conclusioni](#) che definiscono una **visione per il futuro dell'agricoltura nell'Ue**. Le discussioni non hanno portato al raggiungimento di un consenso sulle conclusioni e, tuttavia, la presidenza ha concluso che 26 delegazioni hanno sostenuto il testo o non hanno sollevato obiezioni in merito. Le conclusioni della presidenza sottolineano il ruolo chiave del settore nel garantire la sicurezza alimentare e l'autonomia strategica e riconoscono le numerose sfide che il settore si trova ad affrontare, tra cui lo spopolamento e l'invecchiamento demografico, la povertà e le limitazioni in termini di connettività, occupazione e accesso ai servizi, i cambiamenti climatici, le tensioni geopolitiche, la redditività e gli oneri amministrativi. Le conclusioni della presidenza rilevano la **necessità di destinare risorse adeguate alla Politica agricola comune (PAC)** al fine di rispondere efficacemente ai suoi molteplici obiettivi. Nel testo si rimarca che **gli agricoltori sono spesso l'anello più vulnerabile della catena alimentare e il loro reddito è spesso strutturalmente inferiore alla media di altri settori** e si sottolinea la necessità di garantire un reddito equo agli agricoltori nel medio e lungo termine, accogliendo con favore le iniziative della Commissione volte a rafforzare la posizione degli agricoltori nella catena della produzione alimentare, compresa la **creazione dell'osservatorio della catena agroalimentare dell'Ue**, sottolineando che tali iniziative non dovrebbero avere conseguenze eccessive sui prezzi dei prodotti alimentari per i consumatori. Sul piano del commercio internazionale, ricordando che l'Ue è un esportatore netto di prodotti agroalimentari, le conclusioni rammentano la dichiarazione congiunta del Parlamento europeo, del Consiglio e della Commissione, del 2021, su un impegno proattivo a livello multilaterale riguardo **all'applicazione delle norme sanitarie e ambientali dell'Ue ai prodotti agricoli importati**, nel pieno rispetto delle pertinenti norme dell'Organizzazione mondiale del commercio. La Commissione viene invitata a **valutare attentamente l'impatto dell'allargamento** dell'Ue al fine limitare gli

effetti negativi per i mercati e i produttori dell'Ue. Le conclusioni evidenziano poi l'importanza di **misure preventive e di meccanismi di gestione delle crisi e dei rischi** più mirati, flessibili ed efficienti. **Ricerca e innovazione** vengono identificati Agricoltura sostenibile e competitiva, così come la **formazione e gli investimenti in infrastrutture** che indirizzino gli agricoltori verso bioeconomia, biotecnologia e pratiche agricole innovative, per alimenti sostenibili, sicuri e accessibili. Accanto a queste politiche di sviluppo delle pratiche agricole viene riconosciuta la necessità di **ridurre gli oneri amministrativi per gli agricoltori e le amministrazioni**, realizzando un **quadro normativo e finanziario stabile** e prevedibile. Nel testo viene riconosciuta la necessità di **facilitare l'accesso** ai terreni e al credito per i **giovani agricoltori** e di promuovere il **ricambio generazionale** per la resilienza del settore agricolo. Viene sottolineata la necessità di **sostenere adeguatamente gli agricoltori nella transizione verso l'adozione di pratiche sostenibili**, mediante la PAC e altri strumenti pubblici e privati, **invitando la Commissione a favorire un approccio incentivante che compensi gli agricoltori al di là dei costi e del mancato guadagno per i loro servizi ecosistemici**. In conclusione **la Commissione entrante viene invitata ad affrontare tutte le questioni** di cui sopra nell'elaborazione del proprio programma di lavoro e delle politiche riguardanti l'agricoltura per i prossimi anni.

- **Pesca sostenibile:** i ministri competenti nella materia della Pesca hanno proceduto a uno [scambio di opinioni](#) sulla base di una [comunicazione della Commissione](#) sulla **situazione attuale riguardante la pesca sostenibile nell'Ue e sui principali orientamenti per le possibilità di pesca per il 2025**. I ministri hanno accolto con favore il fatto che la situazione biologica delle nostre risorse marine continui a migliorare, ad eccezione del Mar Baltico, dove la situazione ambientale è particolarmente preoccupante e le attività di pesca della Russia compromettono ulteriormente gli sforzi dell'Ue per ricostituire gli *stock* ittici. I ministri hanno inoltre accolto con favore la prossima valutazione della politica comune della pesca, annunciata dalla Commissione durante la riunione ministeriale informale tenutasi a Bruges nel marzo 2024, sotto la presidenza belga. Il Consiglio ha sottolineato che restano **molte sfide**, tra cui la transizione energetica e la relativa necessità di finanziamenti, affinché la flotta dell'Ue possa garantire un futuro economicamente sostenibile ai settori della pesca e dell'acquacoltura dell'Ue, che dipendono da *stock* ittici sani. Per quanto riguarda gli *stock* condivisi con Paesi terzi, i ministri hanno convenuto che è importante garantire condizioni di parità. La Commissione ha invitato gli Stati membri, i consigli consultivi, i portatori di interessi e i cittadini a fornire **riscontri sulla comunicazione entro il 31 agosto 2024** e intende pubblicare la sua proposta sulle possibilità di pesca nel Mar Baltico alla fine di agosto, mentre quella relativa al Mediterraneo e al Mar Nero è prevista per metà settembre. La proposta riguardante l'Atlantico e il Mare del Nord è invece prevista per la fine di ottobre.

La presidenza ha inoltre informato i ministri in merito allo **stato di avanzamento di una serie di proposte legislative**: di revisione delle norme relative alla [produzione e alla commercializzazione del materiale riproduttivo vegetale](#), relativa al [materiale forestale di moltiplicazione](#), la proposta volta a migliorare la [protezione degli animali durante il trasporto](#) e quella relativa a un [quadro per il monitoraggio delle foreste](#).

CONSIGLIO "AFFARI GENERALI", 25 GIUGNO 2024

In rappresentanza dell'Italia ha partecipato alla [riunione](#) il Ministro per gli Affari europei, per le politiche di coesione e per il PNNR, **Raffaele Fitto**. Le principali questioni trattate sono state le seguenti:

- la **procedura di cui all'articolo 7, paragrafo 1, del [trattato sull'Unione europea](#) (TUE) per quanto riguarda l'Ungheria**. Il Consiglio ha tenuto la settima audizione dell'Ungheria nell'ambito di tale procedura (cfr. le [modalità standard per le audizioni di cui all'articolo 7, paragrafo 1, TUE](#)). Sono state affrontate tutte le questioni sollevate nella [proposta motivata](#) del Parlamento europeo del settembre 2018, con particolare riferimento al funzionamento del sistema costituzionale e al bilanciamento dei poteri, alla lotta alla corruzione, alla tutela dello spazio civico e della libertà accademica e dei media, nonché alla protezione dei diritti delle persone LGBTIQ;
- la [proposta](#) di **direttiva sulla trasparenza della rappresentanza di interessi per conto di Paesi terzi**⁸. I ministri hanno fatto il punto sui progressi a livello tecnico e fornito orientamenti per i lavori futuri. In particolare: è stato confermato il sostegno generale agli obiettivi della direttiva proposta, che investe la questione delle ingerenze straniere; si è convenuto sulla necessità di disporre di definizioni chiare basate su criteri oggettivi, nonché di solide garanzie per la tutela delle libertà fondamentali; si è sottolineato che occorre ridurre al minimo gli oneri amministrativi; alcuni ministri hanno chiesto di includere tutte le attività di *lobbying*, oltre a quelle svolte per conto di paesi terzi, mentre altri hanno sollecitato un'ulteriore valutazione d'impatto della proposta;
- la riunione del **Consiglio europeo del 27 e 28 giugno 2024**. I ministri hanno discusso sui temi principali contenuti nel progetto di conclusioni (Ucraina, Medio Oriente, sicurezza e difesa, competitività, prossimo ciclo istituzionale)⁹;
- la [relazione](#) sui **lavori svolti durante la presidenza belga sul tema del futuro dell'Europa**.

Punti senza dibattito sono stati i seguenti:

- l'[accordo](#) fra l'Unione europea, l'Islanda, il Principato del Liechtenstein e il Regno di Norvegia relativo a un **meccanismo finanziario dello Spazio economico europeo (SEE)** e l'[accordo](#) fra il Regno di Norvegia e l'Unione europea relativo al **meccanismo finanziario norvegese per il periodo 2021-2028**. Il Consiglio ha adottato una [decisione](#) relativa alla firma e all'applicazione a titolo provvisorio di tali accordi, i quali dovrebbero fornire congiuntamente un contributo finanziario di 3.268 miliardi di euro alla coesione economica e sociale nel SEE;

⁸ Il 12 dicembre 2023 la Commissione europea ha presentato un pacchetto di misure sulla "[Difesa della democrazia](#)", di cui la proposta di direttiva è parte integrante. L'11 marzo 2024 è stato adottato dal Consiglio un [regolamento](#) relativo alla trasparenza e al *targeting* della pubblicità politica, volto a contrastare la manipolazione delle informazioni e le ingerenze straniere nelle elezioni. Il 24 maggio 2024 il Consiglio ha inoltre approvato [conclusioni sulla resilienza democratica e la protezione dei processi elettorali da qualsiasi forma di ingerenza straniera](#).

⁹ Per approfondimenti sul Consiglio europeo del 27 e 28 giugno 2024 vd. il Dossier europeo [n. 86/DE](#) e il Documento dell'Unione europea [n. 10/DOCUE](#).

- l'approvazione di [conclusioni](#) su un **mercato interno esteso omogeneo** e sulle **relazioni dell'UE con i paesi dell'Europa occidentale non appartenenti all'UE¹⁰** e con le Isole Fær Øer;
- la firma di uno strumento non vincolante sotto forma di **impegni congiunti in materia di sicurezza fra l'Unione europea e l'Ucraina¹¹**.

8 luglio 2024

a cura di Federico Petrangeli, Davide Zaottini, Concetta Baratta, Patrizia Borgna, Viviana Di Felice, Laura Lo Prato

La documentazione dei Servizi e degli Uffici del Senato della Repubblica è destinata alle esigenze di documentazione interna per l'attività degli organi parlamentari e dei parlamentari. Si declina ogni responsabilità per la loro eventuale utilizzazione o riproduzione per fini non consentiti dalla legge. I contenuti originali possono essere riprodotti, nel rispetto della legge, a condizione che sia citata la fonte.

¹⁰ Islanda, Liechtenstein, Norvegia, Andorra, San Marino e Monaco.

¹¹ L'accordo iniziale in base al quale l'UE e i suoi Stati membri contribuirebbero agli impegni in materia di sicurezza nei confronti dell'Ucraina è stato adottato dal Consiglio europeo nella riunione dell'ottobre 2023 (vd. il Dossier europeo [n. 52/DE](#) e il Documento dell'Unione europea [n. 5/DOCUE](#)).